**MARTEDÌ 12 GENNAIO – I SETTIMANA T. O.**

**Egli insegnava loro come uno che ha autorità,**

**e non come gli scribi**

**L’autorità in tutto l’universo creato è solo del nostro Dio, che è il solo Signore di esso. Il nostro Dio è il solo Dio vivo e vero, il solo Creatore, il solo Signore.**

**Nella creazione non c’è autorità se non da Lui e Lui la può conferire direttamente o anche indirettamente. Lui può volere che una persona eserciti l’autorità o può permettere che essa la eserciti.**

**L’autorità di Cristo Gesù è prima di ogni cosa autorità di creazione. Il Padre ha dato al suo Figlio Unigenito l’Autorità di creare tutto ciò che esiste e di tutto ciò che esiste il suo Figlio Unigenito è la vita e la luce.**

**L’autorità di Cristo Gesù è autorità di redenzione, salvezza. Questa autorità gli fu data per la totale oblazione della sua vita alla volontà del Padre.**

**Nel mistero della redenzione e della salvezza la sua autorità è di grazia, verità, luce, vita eterna, giustizia, santità, perdono.**

**È anche autorità di Sapienza, Intelligenza, Scienza, Fortezza, Consiglio, Pietà, Timore del Signore nello Spirito Santo.**

**Ecco l’autorità di Gesù: Lui compie la sua missione sempre nel nome del Padre e dello Spirito Santo. Il Padre nello Spirito Santo pone tutto se stesso nelle mani del Figlio.**

**Il Figlio, nello Spirito Santo, dona il Padre ad ogni uomo che crede nel nome dell'Unigenito Figlio del Padre.**

**Al momento della sua gloriosa risurrezione Gesù è stato costituito Signore del cielo e della terra, del tempo e dell’eternità, sulla vita e sulla morte.**

**Oggi e per i secoli eterni Gesù è il solo Mediatore tra il Padre e l’intera creazione e tutto Lui esercita nello Spirito Santo.**

**Ecco come i testi sacri rivelano questa autorità:**

**In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.**

**Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza.**

**Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.**

**Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.**

**Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero» (Mt 11,25-30).**

**Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.**

**Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,18-20).**

**E vidi, nella mano destra di Colui che sedeva sul trono, un libro scritto sul lato interno e su quello esterno, sigillato con sette sigilli.**

**Vidi un angelo forte che proclamava a gran voce: «Chi è degno di aprire il libro e scioglierne i sigilli?».**

**Ma nessuno né in cielo, né in terra, né sotto terra, era in grado di aprire il libro e di guardarlo. Io piangevo molto, perché non fu trovato nessuno degno di aprire il libro e di guardarlo.**

**Uno degli anziani mi disse: «Non piangere; ha vinto il leone della tribù di Giuda, il Germoglio di Davide, e aprirà il libro e i suoi sette sigilli».**

**Poi vidi, in mezzo al trono, circondato dai quattro esseri viventi e dagli anziani, un Agnello, in piedi, come immolato; aveva sette corna e sette occhi, i quali sono i sette spiriti di Dio mandati su tutta la terra.**

**Giunse e prese il libro dalla destra di Colui che sedeva sul trono. E quando l’ebbe preso, i quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all’Agnello, avendo ciascuno una cetra e coppe d’oro colme di profumi, che sono le preghiere dei santi, e cantavano un canto nuovo:**

**«Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato immolato e hai riscattato per Dio, con il tuo sangue, uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione,**

**e hai fatto di loro, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti, e regneranno sopra la terra».**

**E vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:**

**«L’Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».**

**Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:**

**«A Colui che siede sul trono e all’Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».**

**E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione (Ap 5,1-14).**

**Quella di Gesù è autorità di Creatore, Signore, Mediatore, Giudice dei vivi e dei morti. Nessuna creatura, né visibile e né invisibile, né umana e né angelica, può sottrarsi al suo volere.**

**Anche nell’insegnamento Gesù manifesta tutta la sua autorità, che è sempre esercitata nello Spirito Santo che si è posato su di Lui senza misura. Lui è il solo Signore della Parola del Padre e il solo vero suo Interprete.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 1,21b-28**

**Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.**

**Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!».**

**E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.**

**Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».**

**La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.**

**Si compie in Gesù la profezia di Daniele:**

**Io continuavo a guardare, quand’ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise.**

**La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente.**

**Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti.**

**Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d’uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui.**

**Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto (Dn 7,9-10.13-14).**

**Se il Padre nello Spirito Santo ha dato al Figlio la sua stessa autorità, il suo stesso potere, la sua stessa onnipotenza,**

**Se il Padre ha costituito il Figlio Signore dell’universo, Salvatore, Redentore, Giudice, grazia, verità, luce, vita etera, giustizia,**

**Se il Padre ha posto se stesso nelle mani del Figlio e nulla lui opera se non per il Figlio e in vista del Figlio,**

**vi potrà essere sulla terra, nei cieli e sottoterra una sola creatura che possa impedire che la volontà del Padre sul Figlio suo si compia?**

**Un uomo può anche non credere lui nel decreto eterno del Padre su Cristo Gesù, mai però potrà rendere nullo il decreto eterno del Padre.**

**Oggi proprio questo molti cristiani stanno operando: dichiarare nullo il decreto del Padre, proponendo nel mondo altre autorità di salvezza che il Padre non ha costituito.**

**Se il Padre solo Cristo Gesù ha costituito Salvatore, Redentore, Signore di ogni uomo, mai potrà esistere sulla terra un solo uomo che possa esercitare questo potere di salvezza.**

**Gli manca l’autorità divina e senza questa autorità tutto si opera nel proprio nome, mai nel nome di Gesù Signore, il quale opera nel nome del Padre, sotto mozione e conduzione dello Spirito Santo.**

**E ancora: il Padre non solo ha costituito Gesù l’unico Salvatore, ma anche stabilito che la salvezza sia in Lui, divenendo suo corpo.**

**Questa verità è mirabilmente insegnata da Gesù con la similitudine della vite vera e di tralci:**

**«Io sono la vite vera e il Padre mio è l’agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.**

**Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.**

**Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.**

**Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.**

**Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.**

**Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.**

**Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena (Gv 15,1-11).**

**Verità immutabile in eterno. Verità che ogni discepolo di Gesù è obbligato a confessare dinanzi ad ogni uomo.**

**Madre di Cristo Gesù, viene in nostro soccorso. Ottienici la grazia di vivere e di morire con sulle labbra la confessione della verità del Figlio tuo. Amen.**